



CASTELLO  
DI COSTIGLIOLE  
D'ASTI



PROT. N. 4576/INTERNO

**ORDINE DEL GIORNO TESO AD IMPEGNARE IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E IL GOVERNO A METTERE IN CAMPO AZIONI UTILI AL CONTENIMENTO DELLE CONSEGUENZE DEGLI AUMENTI DEI PREZZI DELL'ENERGIA CHE METTE A RISCHIO IL POTERE D ACQUISTO DELLE FAMIGLIE E DEI PIU DEBOLI CON UN CONSEGUENTE IMPOVERIMENTO DELLE STESSE E A REPENTAGLIO LA TENUTA ECONOMICA DELLE IMPRESE E LA LORO COMPETITIVITA SUL MERCATO INTERNAZIONALE**

PREMESSO che:

- Il terzo Decreto Sostegni (D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022) recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" contiene sostegni economici per rateizzare le bollette che vanno dal 1 gennaio 2022 al 30 aprile 2022; che con D.L. 50/22 il Governo ha approvato il d .l. aiuti ed energia con l'obiettivo di dare ulteriori sostegni economici alle aziende italiane per assicurare liquidità alle imprese colpite dalla crisi ucraina, per fronteggiare il rincaro delle materie prime e dei materiali da costruzione e per assicurare produttività e attrazione degli investimenti

CONSIDERATO che:

- i predetti sostegni non sembrano aver raggiunto i risultati sperati e comunque le misure sopra elencate sono iniziative che produrranno un effetto di contenimento nel breve periodo, ma che nel medio e lungo periodo rischiano di essere insufficienti mettendo a repentaglio la tenuta economica delle famiglie e la competitività sul mercato delle imprese per il costo dell'energia e delle materie prime.

- i forti aumenti delle tariffe delle bollette di luce e gas impattano negativamente sulle famiglie e le imprese del nostro territorio, rappresentando una spesa difficilmente riducibile per le esigenze di vita dei concittadini e per il funzionamento delle attività produttive;

Tutto ciò premesso:

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI COSTIGLIOLE D'ASTI**

**IMPEGNA IL SINDACO**

Ad inviare il presente ordine del giorno al Presidente e alla Giunta della REGIONE PIEMONTE:

- A predisporre "tavoli d'emergenza" sul caro bollette e il caro vita, che saranno convocati di concerto con il Prefetto e i Sindaci per l'elaborazione di un "piano di salvataggio" delle famiglie, del tessuto sociale, culturale, sportivo e associativo più fragile, nonché del tessuto imprenditoriale del nostro territorio, in particolare mondo delle micro e piccole imprese, che spesso più di altre risentono della situazione che stiamo vivendo.



CASTELLO  
DI COSTIGLIOLE  
D'ASTI



COMUNITÀ DELLE COLLINE  
TRA LANGA E MONFERRATO

- Ad abrogare come hanno già fatto le regioni : Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Abruzzo, Sicilia, Sardegna, l'addizionale regionale riguardante l'accisa sui consumi del gas naturale ad uso civile oggi in Piemonte allo 0,022 al m3 fino a 120 m3 e allo 0,02580 per consumi superiori ed a uso industriale allo 0,00625.
- A sollevare le imprese dal pagamento di mutui e di ogni onere tributario, contributivo e previdenziale fino al termine della crisi energetica, onde evitare che aziende vicine al collasso economico cessino la loro attività, con danni irrimediabili per il mantenimento delle loro aziende con la conseguente perdita di centinaia di posti di lavoro.

Ad inviare l'ordine del giorno al PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI:

- Ad aprire un confronto con Hera e gli altri gestori dei servizi d'energia per elaborare modalità e strumenti dedicati al sostegno delle fasce più deboli del nostro territorio riducendo la pressione del caro bollette per specialmente famiglie, imprese e cittadini.
- Ad estendere per tutto il 2022 e il 2023 il decreto legge che prevedeva la riduzione al 5% dell'aliquota Iva applicata alle somministrazioni di gas metano per usi civili e industriali per il quarto trimestre 2021.
- A sollecitare l'UE affinché intervenga per mettere un tetto condiviso al prezzo dell'energia e del gas, valutando la possibilità di svolgere il ruolo di acquirente unico sul mercato".

Costigliole d'Asti, 27/05.2022.



Il Sindaco Comune di Costigliole d'Asti